



COMUNE DI RADDUSA
Città Metropolitana di Catania

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE (nominato con D.P.R. del 22 maggio 2024, ai sensi dell'art 252 del D.Lgs n. 267/00)

DELIBERA N. 10 del 30.05.2025

Oggetto: Approvazione atti propedeutici alla definizione transattiva dei crediti inseriti a massa passiva.

L'anno duemilaventicinque il giorno 30 del mese di maggio alle ore 11,00 e segg., presso la sede municipale del Comune di Raddusa, è presente il Commissario Straordinario di Liquidazione, nominato con D.P.R. del 22 maggio 2024, su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art.252 del D.Lgs. n. 267/00,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 10 del 20.03.2024, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Raddusa;
- con Decreto del Presidente della Repubblica in data 22 maggio 2024 è stato nominato il Commissario Straordinario di Liquidazione, nella persona del Dott. Alfio Pulvirenti, per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;
- in data 05 luglio 2024 il suddetto decreto è stato formalmente notificato al suddetto Commissario;
- in data 08 luglio 2024 l'Organo Straordinario di Liquidazione si è insediato presso il Comune;

Considerato che:

- in data 08.07.2024 è stato pubblicato l'avviso ai creditori mediante il quale sono stati concessi 60 giorni per la presentazione delle istanze, successivamente prorogati, con deliberazione dell'O.S.L. n. 10 del 27.08.2024, per ulteriori 30 giorni;
- con deliberazione n. 07 del 23 maggio 2025, l'Organo Straordinario di Liquidazione ha proposto all'Ente l'adesione alla procedura di liquidazione semplificata;
- con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 26 del 27.05.2025, esecutiva ai sensi di legge, l'Ente ha aderito alla proposta della modalità semplificata di liquidazione, come previsto dall'art. 258, co. 1 del D.L.vo n. 267/2000, formulando l'impegno a reperire ed a mettere a disposizione dell'O.S.L. le risorse necessarie per la liquidazione della massa passiva rilevata, mediante la velocizzazione della riscossione, anche coattiva, dei residui attivi, il recupero delle fasce di evasione e di elusione fiscale, l'alienazione dei beni patrimoniali disponibili e non indispensabili per le finalità dell'Ente;

Richiamata la precedente propria deliberazione n. 9 del 30 maggio 2025, con la quale sono stati individuati i criteri per la liquidazione della massa passiva, ai sensi dell'art. 258 del D.Lgs.

n. 267/2000: e quindi:

- a) è stato individuate il criterio cronologico per la definizione delle procedure transattive, come risultante dalla protocollazione in entrata delle istanze regolarmente documentate e presentate;
- b) è stato disposto di procedere, per la definizione transattiva dei crediti vantati dagli istanti al 31/12/2021 (sia pervenuti entro i termini di cui agli avvisi pubblici, che tardivamente), nel limite dell'importo ritenuto ammissibile alla massa passiva, applicando la percentuale unica (anche in relazione all'anzianità del debito) del 40%, dell'importo ritenuto ammissibile alla massa passiva, fatta eccezione per gli eventuali debiti derivanti da prestazioni di lavoro subordinate, che verranno esaminati in via prioritaria e liquidati per intero;

Dato atto che la massa passiva accertata, ai fini degli stessi criteri, e quella definita ai sensi dell'art. 254, co. 3, del T.U.E.L. e che, ad essa, si farà fronte con la massa attiva, di competenza del Comune, definita dall'art. 255 del T.U.E.L.;

Ritenuto, per la definizione delle procedure transattive, di approvare gli schemi di proposta di transazione, accettazione della proposta transattiva, autocertificazione degli obblighi di tracciabilità finanziaria ex L. n. 136/2010 e dichiarazione delle posizioni contributive e assicurative;

Visti:

- il D.Lgs n. 267/2000, nel testo vigente;
- ii Decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378, contenente il regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli enti locali;
- le circolari del Ministero dell'Interno n. 21/93 FL del 20 settembre 1993 e n. 28/97 del 14 novembre 1997;

per i motivi di cui al superiore preambolo:

DELIBERA

Di approvare gli schemi di: proposta di transazione (all.1), accettazione della proposta transattiva (all.2), autocertificazione degli obblighi di tracciabilità finanziaria ex L. n. 136/10 (all.3) e dichiarazione delle posizioni contributive e assicurative, (all.4).

Di dare atto che, qualora ii creditore non dovesse accettare la proposta transattiva, l'O.S.L. provvedere agli accantonamenti, ai sensi dell'art. 254, co. 4, del D. Lgs.n. 267/00, senza che possa procedersi ad erogazione di alcun acconto sino alla notifica del decreto ministeriale di approvazione del piano di estinzione.

Di dare atto che la presente deliberazione e immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

DISPONE

L'inoltro della presente deliberazione, a cura dell'ufficio di segreteria del Comune di Raddusa, a:

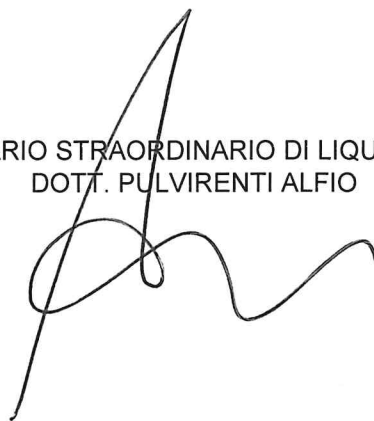
- Sindaco Comune di Raddusa;
- Segretario Generale del Comune di Raddusa;
- Responsabile dell'Area di competenza.

Di pubblicare la presente deliberazione a cura dei competenti uffici comunali:

- a) all'Albo pretorio on-line del Comune e sul sito istituzionale internet dell'Ente;

- b) nell'apposita sezione dell'home page del sito istituzionale internet del Comune, da dedicare a tutti gli atti e gli avvisi dell'O.S.L

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE
DOTT. PULVIRENTI ALFIO

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'A' followed by a series of loops and a wavy line extending to the right.